

La Scuderia Venanzioscala la Rocca di Novara



Successo della scuderia campana al termine della competizione siciliana valida per il Campionato Italiano Slalom. Alla vittoria contribuiscono Emanuele Schillace e Salvatore Venanzio, rispettivamente primo e terzo in classifica assoluta su Radical SR4 Suzuki, Luigi Vinaccia, quarto su Osella PA 9/90 Honda e Rossella Viorica Pappalardo, terza nella speciale classifica tricolore del Gruppo Speciale Slalom su Fiat 500.

NOVARA DI SICILIA (ME), 14 maggio 2024 – Con due piloti sul podio, uno primo e l'altro terzo, e altrettanti a punti, la Scuderia Venanzio vince lo Slalom Rocca Novara, seconda prova della serie tricolore di scena nel fine settimana lungo le strade della Sicilia. A dare il maggior contributo alla realizzazione dell'impresa ci pensa il messinese Emanuele Schillace, nuovo entrato tra le fila della compagine campana, che, al volante della sua Radical SR4 Suzuki, si aggiudica, per la quarta volta nella giovane carriera, la vittoria della competizione che si corre lungo la strada che sale tra i monti Nebrodi e i Peloritani. Il beniamino del pubblico di casa, al debutto stagionale nel campionato italiano della specialità, vince con il tempo della seconda manche, la sua migliore di una giornata che lo ha visto sempre protagonista assoluto, chiusa in 2'20" e 63 centesimi. "Sono contentissimo", dichiara il vincitore a fine giornata. "Sono andato subito fortissimo guidando una vettura perfetta. Il mio campionato non poteva partire meglio". E prosegue con il vento in poppa anche il campionato di Salvatore Venanzio, terzo al termine di una gara corsa, manche dopo manche, in crescendo. Per il pilota campano, al via della competizione sulla sua rossa Radical SR4 Suzuki e con i gradi del leader di classifica tricolore dopo la bella vittoria di inizio stagione in Sardegna, vale il tempo dell'ultima salita lungo i 3250 del percorso di gara, 2'23" e 88 centesimi che confermano il suo primo posto tricolore. "Gara bella, combattuta e impegnativa", commenta il primo alfiere della Scuderia Venanzio scendendo dalla vettura. "Faccio i complimenti ai miei avversari. La vettura che il mio team di lavoro mi ha messo a disposizione era perfetta e oggi sono stato io a non essere pienamente all'altezza del suo potenziale. Vedrò di esserlo già a partire dalla prossima gara". Immediatamente alle spalle di Salvatore Venanzio si classifica al quarto posto della classifica assoluta, terzo in Gruppo E2 SC dietro ai suoi compagni di scuderia, il corregionale Luigi Vinaccia su Osella PA 9/90 Honda,

bravo anche lui a dare nel finale di gara la zampata del campione mai domo. Completa il poker della Scuderia Venanzio Rossella Viorica Pappalardo, terza nella speciale classifica tricolore del Gruppo Speciale Slalom al volante della sua Fiat 500. Dopo il ritiro nella prima manche, la “pilotessa” siciliana della Scuderia Venanzio piazza un tempo dopo la prima salita e si migliora in quella successiva mostrando, numeri alla mano, tutta la sua grinta e il suo valore.

La Scuderia Venanzio, in testa Salvatore Venanzio al volante della sua “Freccia Rossa”, lascia la Sicilia colpendo nel segno, pronta a proseguire la nuova avventura tricolore: una sfida sempre avvincente da vivere tutti insieme – piloti, tecnici, meccanici e i tanti che a questa sfida lavorano con passione e impegno – ancora una volta da protagonisti.